

Concert

Im Saale des Gewandhauses
Mittwochs, den 29. September, 1790.

Erster Theil.

Sinfonie, von Kozeluch.

Scene, von Haydn. (Mad. Schicht.)

Eterni Dei! ah quale	Oimè!... di fosco velo
Smarrimento in lei scorgo!	Si copre il giorno!... io gelo...
Perchè tanto insultarmi?	Il piè vacilla... oh Dio!...
Perchè fugge da me, senz' ascol-	Ombra dell' Idol mio!
tar mi?	Fra i mirti degli Elifi
Io non intendo... Ma qual dardo	Il nostro amor si eternerà fra poco.
è questo!	Teco farò... Che sento! ah tu
Quai note or ora incise	fedegnosa
Nella corteccia di quel tronco io	Dal margine di Lete mi rispondi,
veggiò!	Tra sospiri funesti!...
Si legga... Ah come il core	Fuggi, infida da me! tu m' ucci-
Mi palpita nel seno!	desti.
Per... Fillide... infedel... morì...	Ombra del caro bene,
Fileno. (legge)	Ah non chiamarmi infida!
Onnipotenti Numi!	Fida ti amai, e fida
Che lessi? Ah mia tiranna	Verrò fra l' ombre ancor.
Inumana pietà, tu per salvarlo	Tiranna a te mi rese
Fosti l' empia cagion della sua	Una pietà fedele;
morte...	Mi rese a te crudele
Crudelissima legge... ingrata sorte!	Un infelice amor.

Concert, auf der Violine. (Herr Berger.)

Duett, von Haydn. (Mad. Schicht und Herr Götthe.)

<i>Cel.</i> Ah se tu vuoi, ch' io viva,	<i>Fil.</i> Non più t' ascolto...
Caro mio dolce amore,	<i>Cel.</i> Ferma...
Rendimi il tuo bel core,	<i>Fil.</i> Che affanno oh Dio!
O lasciami morir.	<i>a 2.</i> Ah che mancar mi sento!
<i>Fil.</i> Taci, tiranna, e vivi	Mi uccide già il dolor.
Senza sperare affetto:	Tormento più del mio,
Vivi per tuo dispetto:	Pene più disperate,
Vivi per tuo martir.	Ditemi, o voi che amate,
<i>Cel.</i> Odi...	Chi mai provò finor!

4195

Zweyter Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Arie, von Mortellari. (Mad. Schicht.)

Al caro ben vicina,
L'alma languire io sento;
Ma dolce è quel momento,
Che sospirar mi fa.

Se sono amante, e fida,
Lo fanno Amor, gli Dei,
Ah nò, che non saprei,
Mancar di fedeltà.

Chor, von Haydn.

Arm. { Astri che in Ciel splendete,
Zel. { Numi che giusti siete,
Idr. { Tranquillo non lasciate
L'infido traditor.

Se mi vedessi il seno
Io ti farei pietà.
Ub. Già la guerriera tromba
Alla partenza invita.

Arm. Vanne crudel, spietato!
Va tra le morti, e il fangue,
Che nel vederti esangue
Lieta il mio cor farà.

Rin. Armida, addio mia vita!
Arm. Mostro di crudelta!
Tutti. Oh sorte iniqua, e avara!
Oh divisione amara!
Che all'alme innamorate
D'esempio ognor farà.

Rin. Cangia crudele i voti,
Frena quel labbro almeno,

Sinfonie, von Mozart.

Entree. Billets für Fremde, sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12 Groschen zu haben.

Der Anfang ist um 5. Uhr.



HT 145811 2006